



**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA EX-ART. 22 LEGGE N. 240/2010
CIRCET/ASSEGNI/01/2018**

DECRETO N. 01 DEL 29.05.2018

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge del 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 22, che disciplina gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 102 del 9 marzo 2011, con il quale è stato determinato l'importo annuo minimo degli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca al netto degli oneri a carico dell'amministrazione erogante;
- VISTA** la legge n.190 del 6/11/2012 e ss.mm.ii relativa alle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione adottato dall'Università degli studi di Napoli Federico II;
- VISTO** il Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs 30/03/2001 n.165, emanato con D.P.R. 16/04/2013, n.62;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca, emanato con D.R. n. 239 del 24/01/2017 ed in particolare l'art. 11, comma 1 che dispone che gli assegni di ricerca vengono emanati con Decreto del Direttore del Dipartimento;
- VISTA** la nota del 11.05.2018, prot. n. PG/2018/46175, con la quale il prof. Roberto Bianco, Responsabile Scientifico del progetto di ricerca sul "*Ruolo dell'inibizione farmacologica di HedgeHog (HH) in modelli di carcinoma del polmone e del colon retto*" finanziato mediante le risorse derivanti dall'esecuzione testamentaria del sig. Antonio Salati Ianniti, chiede l'emissione del presente avviso pubblico finalizzato al conferimento di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo: "***Regolazione della risposta immunitaria in carcinomi pancreatici e mammari: ruolo delle vie di segnale di Hedgehog***";
- VISTA** la delibera del 29.05.2018 del Consiglio di Gestione del Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET), sede della ricerca, con la quale si autorizza l'emanazione del bando per n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca sopra citata;

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 (uno) assegno per lo svolgimento dell'attività di ricerca dal titolo: "***Regolazione della risposta immunitaria in carcinomi pancreatici e mammari: ruolo delle vie di segnale di Hedgehog***", di cui all'art. 1, quarto comma, del Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca.

RB

ARTICOLO 1 (Conferimento)

Il Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominato assegno di ricerca.

Il codice identificativo del concorso, il settore e l'ambito disciplinare del programma di ricerca, il titolo del programma, il Responsabile scientifico, la descrizione del programma, gli enti finanziatori, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata e l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità, dell'assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- Dottorato di ricerca in area medica.

Per i partecipanti eventualmente in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Gestione del Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET) dovrà esprimersi sulla validità degli stessi al fine di consentire la partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET) che ha deliberato l'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 (Presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere presentata o fatta pervenire, in plico unico, al Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Segreteria Amministrativa, C.A. dott. Pier Paolo Angelini – Edificio n. 1 – piano terra – Via Sergio Pansini n. 5 – 80131 Napoli dal lunedì al venerdì dalle ore 08:00 alle ore 14:00, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 19.06.2018.**

Sull'involucro del plico devono risultare cognome, nome, indirizzo del concorrente, struttura, settore, ambito disciplinare di riferimento dell'assegno ed il codice identificativo del concorso. Ai candidati sarà rilasciata ricevuta di acquisizione della domanda al protocollo del Centro, che farà fede per l'ammissione alla selezione.

La domanda, redatta in duplice copia (l'originale ed una copia), in conformità all'allegato B) del presente bando, e firmata di proprio pugno dal candidato, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica del numero identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;
- c) il possesso del dottorato di ricerca;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET) che ha deliberato sull'emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono, l'eventuale indirizzo di posta elettronica, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- una fotocopia di un documento di riconoscimento;
- le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando, concernenti:
 - 1) il possesso del Dottorato di ricerca con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale;
 - 2) eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, master, specializzazioni, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);

dovranno, inoltre, essere allegate:

- pubblicazioni;
- curriculum della propria attività scientifica e professionale.
- elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco).

I titoli di cui ai punti 1 e 2 potranno essere prodotti anche mediante copia degli stessi dichiarata conforme all'originale con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà apposta in calce alla copia stessa oppure resa in conformità all'allegato C) del presente bando, in entrambi i casi dovrà essere allegata una fotocopia di un documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni potranno essere allegate anch'esse in copia dichiarata conforme all'originale con le modalità sopra indicate.

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), ed e) ed alle quali non sia allegata la prescritta documentazione.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte

dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. I candidati dovranno provvedere, entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al ritiro dei titoli e delle eventuali pubblicazioni allegati all'istanza di partecipazione; trascorso il periodo indicato l'Amministrazione invierà al macero i suddetti titoli e pubblicazioni.

ARTICOLO 4 **(Commissioni giudicatrici)**

La Commissione giudicatrice viene nominata con decreto del Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET), su proposta del Consiglio di Gestione del Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET), ed è composta da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 **(Selezione)**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 **(Valutazione titoli)**

I punti per titoli sono così ripartiti:

- a.2) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.3) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, diplomi di specializzazione, altri dottorati di ricerca, master), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere;
- a.4) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
 - congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso;
 - rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a.5) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio, mediante affissione all'albo ufficiale del Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET).

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

ARTICOLO 7

(Colloquio e graduatoria di merito)

I risultati della valutazione dei titoli saranno affissi il giorno 26.06.2018 alle ore 12.00 presso l'albo ufficiale del Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCET). I candidati in regola con i requisiti di ammissione sono convocati per il colloquio il giorno 26.06.2018 alle ore 12.30 presso la Biblioteca dell'Oncologia Medica del Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia, edificio n. 1, piano terra.

Tale convocazione costituisce a tutti gli effetti notifica ufficiale per l'ammissione al colloquio ed ai candidati non verrà data ulteriore comunicazione in merito.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

La graduatoria di merito sarà formulata in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi degli assegnisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere il contratto medesimo, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione.

I titolari degli assegni svolgeranno la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel presente bando di concorso.

Il Consiglio della Struttura presso la quale il titolare dell'assegno dovrà svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca.

L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della Struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico

Il e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dai Direttore della struttura.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

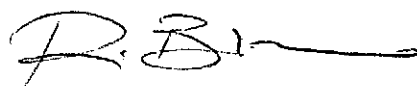
L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12
(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca — emanato con D.R. n. 239 del 24/01/2017.

Napoli, 29.05.2018

Il Direttore del Dipartimento
prof. Roberto Bianco

A handwritten signature in black ink, consisting of the initials 'R. Bianco' followed by a long, horizontal flourish.

Bando di concorso per n. 1 Assegno di Ricerca - Tipologia B

Codice identificativo concorso	Titolo del programma di ricerca	Descrizione del programma di ricerca	S.S.D.	Ambito disciplinare	Responsabile scientifico	Ente finanziatore	Struttura dove verrà svolta l'attività	Durata in anni	Importo lordo annuo al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità
CIRCE/ASSEGNI/01/2018	“Regolazione e della risposta immunitaria in carcinomi pancreatici e mammari: ruolo delle vie di segnale di Hedgehog”	Tra i meccanismi attivati dai tumori per indurre immunotolleranza, l'espressione del Programmed death-ligand 1 (PD-L1) è in grado di proteggere le cellule tumorali dai linfociti T citotossici attraverso l'interazione con il recettore PD-1; infatti, farmaci in grado di interferire con tale checkpoint immunitario sono oggi approvati nell'ambito dell'immunoterapia di diverse tipologie tumorali. La via di segnale di Hedgehog è nota per la capacità di regolare la funzione di diversi tipi cellulari attivi nel microambiente tumorale, comprese le cellule del sistema immunitario. Pertanto, il principale obiettivo del progetto è studio del ruolo delle vie di segnale di Hedgehog nel regolare infiammazione e immunotolleranza nei carcinoma pancreatici e mammari, eventualmente attraverso la modulazione dell'espressione di PD-L1 sulle cellule tumorali.	MED/06	Oncologia Molecolare e Traslazionale	Prof. Roberto Bianco	CIRCE	Università degli studi di Napoli Federico II - Centro Interdip.le di Ricerca Clinica e Traslazionale (CIRCE)	2	€ 20.279,40



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
Scuola di Medicina e Chirurgia
Centro Interdipartimentale di Ricerca Clinica e Traslazionale
Direttore Prof. Roberto Bianco

ALLEGATO B)

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)

AL DIRETTORE DEL CENTRO
INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
CLINICA E TRASLAZIONALE (CIRCET)
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI FEDERICO II

__ l __ sottoscritt __ dott. (cognome) _____ (nome) _____,

nato il _____ a _____ (provincia _____),

residente in _____ (provincia _____), via

_____, n. _____ (cap _____),

TEL. _____ CELL. _____

MAIL _____,

recapito eletto agli effetti del concorso (*da compilare solo se diverso da quello di residenza*):

VIA _____ n. _____,

(cap _____) CITTA' _____ (provincia _____),

codice fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso al concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca ex-art. 22 L. 240/10 con numero identificativo CIRCET/ASSEGNI/01/2018 struttura sede della ricerca CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA CLINICA E TRASLAZIONALE (CIRCET), settore disciplinare MED/06 - ambito disciplinare: Oncologia Molecolare e Traslazionale;

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiara quanto segue:

A) di essere cittadino/a _____;

B) di aver conseguito in data _____ il titolo di dottore di ricerca in

_____ ;
presso l'Università degli Studi di _____ ;

C) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

D) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che ha effettuato la richiesta di emanazione della procedura selettiva o che risulta essere sede di svolgimento dell'attività di ricerca ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

E) di impegnarsi a comunicare, tempestivamente, eventuali variazioni della propria residenza o del recapito.

Allega i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, resa secondo l'allegato C) del bando, relativa al possesso del titolo di diploma di specializzazione, con indicazione della denominazione del corso seguito, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato e del voto riportato;
- 2) documenti e titoli che ritiene utili ai fini del concorso (lauree, master, dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, ecc.);
- 3) pubblicazioni e tesi di specializzazione, rese ai sensi dell'art. 3 del bando
- 4) curriculum della propria attività scientifica e professionale
- 5) elenco in duplice copia delle pubblicazioni e dei titoli presentati in allegato alla domanda (*le pubblicazioni ed i titoli devono essere numerati in ordine progressivo e su ciascuno di essi deve essere riportato il corrispondente numero dell'elenco*).

Dichiara, infine, di essere consapevole che, ai sensi del D.Lgs. 196/03, i dati personali forniti saranno utilizzati dall'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale e che, in particolare, gli competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

(data)

(firma)

ALLEGATO C)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(DA REDIGERE IN DUPLICE COPIA)**

AL DIRETTORE DEL CENTRO
INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA
CLINICA E TRASLAZIONALE (CIRCET)
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
NAPOLI FEDERICO II

__ L __ SOTTOSCRITT __ DOTT. _____
NAT __ IL _____ A _____
(PROV. _____), RESIDENTE IN _____ VIA
_____, N. _____ (CAP _____), TEL. _____
COD. FISC. _____,

***IN RELAZIONE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PER IL
CONFERIMENTO DI N. 1 ASSEGNO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA,
CON NUMERO IDENTIFICATIVO CIRCET/ASSEGNI/01/2018, CONSAPEVOLE DELLE
SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 PER
IL CASO DI DICHIARAZIONI FALSE O MENDACI,***

DICHIARA

- DI ESSERE IN POSSESSO DEL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA CONSEGUITO
IN DATA _____ PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI _____, AVENDO SEGUITO IL CORSO DI
DOTTORATO DI RICERCA IN _____
(CICLO _____) E DI AVER OTTENUTO IL SEGUENTE GIUDIZIO DELLA
COMMISSIONE GIUDICATRICE DELL'ESAME FINALE:

_____;

- DI ESSERE, INOLTRE, IN POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI:

Dichiara inoltre:

- CHE LE FOTOCOPIE DEI DOCUMENTI DI SEGUITO ELENCATI, ALLEGATI ALLA PRESENTE DICHIARAZIONE, SONO CONFORMI ALL'ORIGINALE:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

5) _____

6) _____


7) _____

8) _____

9) _____

10) _____

(data)



(firma)

(1) Il presente modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un valido documento di identità della persona che lo ha sottoscritto. Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03: i dati personali forniti saranno utilizzati all'Amministrazione universitaria solo per fini istituzionali e per l'espletamento della procedura concorsuale ed, in particolare, all'interessato competono i diritti di cui all'articolo 7 del citato decreto legislativo.

AVVERTENZE:

- Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
- Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)